



COMUNE di RIVALTA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

**VARIANTE STRUTTURALE al PRG Vigente
VARIANTE n. 7
PROPOSTA TECNICA del Progetto Preliminare
4. NORME TECNICHE di ATTUAZIONE**

Elementi essenziali

URBANISTI INCARICATI :

<p>Arch. Flavia BIANCHI Arch. Claudio MALACRINO Studio Tecnico Associato SEDE LEGALE: Via Principi d'Acaja, 6 10143 TORINO</p>	<p>SEDI OPERATIVE: Via Principi d'Acaja, 6 - 10143 TORINO Tel./fax 011.482826 - 482314 Via Peyron, 12 - 10143 TORINO Tel. 011.0200078 - 0200079 <i>bianchi.malacrino @ tin.it</i> <i>bianchi.malacrino @ fastwebnet.it</i></p>
---	---

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Maria VITETTA

IL SINDACO Mauro MARINARI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA Guido MONTANARI

Febbraio 2015

4. NORME TECNICHE di ATTUAZIONE

Elementi essenziali

Proposte di variazione con Variante n. 7 alle NTA del PRG vigente

1.

Nelle NTA all' art. 79 Norme per le costruzioni antisismiche e nella parte introduttiva delle Norme di Attuazione Tabelle si propone di inserire il seguente testo:

Norme derivanti dagli studi di microzonazione sismica

La “Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica” (livello 1) contenuta nell’Allegato Tecnico “ 2.1.6 Studio di microzonazione sismica - Livello 1. Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica – Elaborato G16” non permette la definizione di specifiche norme e prescrizioni tecniche; essa rappresenta invece uno strumento conoscitivo di riferimento di cui i progetti di nuova edificazione o i progetti di adeguamento o miglioramento per l’edilizia esistente devono tener conto, al fine di verificare con essa la coerenza di quanto rilevato a fini progettuali.

La progettazione antisismica dei manufatti deve essere condotta a una scala e a un livello di approfondimento diverso da quello che caratterizza il presente studio. Tuttavia, la “Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica” può costituire per il progettista un importante riferimento per la valutazione dei rischi del sito in cui il manufatto ricade, per la programmazione delle indagini sui terreni di fondazione e di eventuali interventi per la riduzione dei rischi.

La Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (livello 1) ha lo scopo, sulla base di un quadro conoscitivo generale (analisi delle indagini esistenti), di individuare delle microzone a comportamento sismico omogeneo, fornendo alcuni elementi di immediato utilizzo:

- nelle zone stabili suscettibili di amplificazioni locali la conoscenza del contesto lito-stratigrafico può orientare nella scelta degli eventuali approfondimenti da effettuare per l’identificazione delle categorie di sottosuolo previste dalla norma in termini di spessori e descrizione litologica;
- nelle zone suscettibili di instabilità sono necessari approfondimenti sin dalle prime fasi della progettazione.

Si ribadisce in ogni caso, per tutte le aree, la necessità di osservare scrupolosamente l'osservanza del D.M. 14.01.2008 “Norme tecniche per le costruzioni” e dalla Circ. LL.PP. n. 617 del 02/02/09, ricordando che tali norme si applicano a tutte le opere pubbliche e private da realizzare nel territorio della Repubblica. Gli elaborati progettuali dovranno quindi comprendere la “Relazione geologica” (cf. par. 6.2.1 delle NTC08 e par. C 6.2.1 della Circolare), la “Reazione geotecnica” (cf. par. 6.2.2 delle NTC08 e par. C 6.2.2 della Circolare) e la “Relazione sulla modellazione sismica” (cf. par. 3.2 delle NTC08 e par. C 3.2 della Circolare).

In particolare, per valutare la fattibilità tecnica dei nuovi interventi ricadenti in aree suscettibili di instabilità, andranno effettuate specifiche indagini geognostiche ed idrogeologiche, volte a definire l'eventuale presenza della falda, i potenziali fenomeni di liquefazione e le stime degli eventuali cedimenti differenziali.

Il progettista ha la responsabilità dei dati che assume sia autonomamente sia dalla bibliografia, sia dalle indagini specificamente eseguite; nel caso in cui utilizzi dati provenienti dal presente studio di MS, ha la responsabilità di controllare la corrispondenza della situazione del sito di costruzione con quella descritta nella zona omogenea di appartenenza, effettuando gli opportuni accertamenti geognostici.

2.

Per quanto riguarda le aree normative Parti **CC2.1 CC2.2 CC2.3 CC4.1 CC4.2 CC4.3 CC6 CC6.1 CC6.2 CC7 CC8** , presenti nelle subaree di indagine 2 e 3, si propone una riduzione del 10% delle possibilità edificatorie previste nelle Tabelle delle Norme Tecniche del PRG vigente; tale indicazione di riduzione della possibilità edificatoria non si inserisce, in questa fase, nelle tabelle in quanto, se sarà confermata, in seguito a quanto emergerà in conferenza di pianificazione ed in base al confronto sulle osservazioni, dovrà essere modulata ed articolata a seconda delle caratteristiche specifiche di ogni singola area normativa da approfondire per il Progetto Preliminare.

3.

In appresso si riportano le Tabelle delle aree normative per le quali si propongono modifiche articolate già in questa fase di Proposta Tecnica di Progetto Preliminare.

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: **B5.2**

Intervento **CONVENZIONATO**

Tavole: D2.1-D2.2

Obiettivi:

Pate del territorio interstiziale tra aree residenziali compresa tra le vie Mameli, Giaveno e Giacosa. E' destinata ad interventi di nuovo impianto a carattere residenziale e terziario.

Vincoli, indici ed altre specificazioni:

If <= 0,25 mq/mq; IUR 150 mc/ab;

Hf <= 7,80 m; D <= Hf e D >= 10 m; DC >= 1/2 Hf; DC >= 5 m; DS >= 5 m;

SPP >= 2 mq / 20 mq; SPV >= 5 mq / 100 mc; SPP >= 1 mq / 3 mq per attività.

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe I di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C.;

- all'interno della fascia di rispetto delle opere di presa di acqua potabile (D.Lgs. 152/99).

(%) Percentuale SLP per destinazione d'uso:

c1, dc1 max 20%; rf min 80%;

Tipo di convenzione: S.U.E. Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	Interventi							Note
	b	c	d	e	f	g	h	
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
dc1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
rf	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Proposta di variazione con Variante n. 7

Obiettivo che sostituisce quello del PRG vigente:

Parte del territorio ricadente parzialmente in fascia di rispetto di pozzo idropotabile e per questo da mantenere inedificata, a tutela del pozzo medesimo.

Prescrizioni che sostituiscono quelle del PRG vigente:

Le aree **B5.2₁**, **B5.2₂**, **B5.2₃** e le relative aree per la viabilità, comprese nel perimetro che delimita le parti assoggettate a strumento urbanistico esecutivo (SUE) nella Tavola 3 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, sono riclassificate in area agricola **E5**, con i vincoli di cui al Piano di tutela della Acque della Regione Piemonte.

All'area compresa nel perimetro descritto al precedente comma, riclassificata **E5**, è attribuito un *Indice di edificabilità territoriale (It)* di 0,02 mq/mq solo ed esclusivamente in quanto la SLP risultante dall'applicazione di tale indice sia trasferita ed utilizzata nell'area **DE10** di proprietà comunale e – contestualmente – sia effettuata la cessione gratuita al Comune di Rivalta di Torino dell'area medesima cui corrisponde la SLP che si intende trasferire.

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: **B9.2**

Intervento **CONVENZIONATO**

Tavole: **D2.2**

Obiettivi:

Parte parzialmente edificata posta lungo via Marconetto, soggetta a completamento, per riordinare e incrementare gli insediamenti commerciali e residenziali, di edilizia economica e popolare e rafforzare i servizi pubblici e privati.

Vincoli, indici ed altre specificazioni:

Superficie Lorda Edificabile Massima <= mq 5.054

If = 1,00 mq/mq IUR = 100 mc/ab; Hf <= 12,30 m; D >= Hf e D >= 10 m; DC >= 1/2 Hf; DC >= 5 m; DS >= 5m;

SPP >= 2 mq / 20 mc; SPV >= 5 mq / 100 mc; SPP >= 1 mq / 3 mq per attività.

Per quanto concerne la quantità di servizi pubblici da garantire, esse sono calcolate in base ai disposti dell'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i. tenendo conto della specificità delle destinazioni d'uso assentite e del contesto infrastrutturale in cui ricade la Parte.

La destinazione "c6" è consentita nella parte commerciale L1 come perimetrata in cartografia (Tav. F).

La superficie lorda destinata alla residenza non deve essere superiore all'50%, del totale della superficie lorda.

Quota di edilizia convenzionata ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 380/2001 >= 40% della capacità edificatoria residenziale, riducibile al 20% in presenza di edilizia destinata alla locazione permanente con canone determinato ai sensi della L. 457/78 e s.m.i. scontato del 40%.

La strumentazione urbanistica esecutiva va estesa alle parti confinanti B9.4.

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe I di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C..

(%)Percentuale SLP per destinazione d'uso:

c1, c6 min 50%; rf max 50%;

Tipo di convenzione: S.U.E. Permisso di costruire convenzionato

Destinazioni	Interventi								Note
	b	c	d	e	f	g	h		
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
c6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
rf	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Proposta di variazione con Variante n. 7

Obiettivo:

Per l'area, individuata nella Tavola 4 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, si mantiene l'obiettivo del PRG vigente.

Prescrizioni:

Al titolo "Destinazioni" nella Tabella Parte **B9.2** è esclusa la destinazione **c6** in quanto viene spostata la previsione di una localizzazione commerciale di tipo L1 (si veda l'elaborato 5 della Variante n. 7).

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: CC1	Intervento CONVENZIONATO	Tavole: D2.1
-------------------	---------------------------------	---------------------

Obiettivi:

Parte del territorio al confine con Bruino soggetta a trasformazione, condizionata da: realizzazione di infrastrutture viarie, verde pubblico e riqualificazione ambientale finalizzati a razionalizzare gli accessi dalla via Giaveno alle vie Sangano e Trana

Vincoli, indici ed altre specificazioni:

In sede di intervento (g) è fatto obbligo:

If = 0,25 mq/mq; Hf <7,80 m; D >= Hf e D >= 10 m; DC >= 1/2 Hf; DC >= 5 m; DS >= 5 m;

SPP >= 2 mq/ 20 mc; SPV >= 5 mq/100 mc; SPP per attività >= 1 mq / 3 mq.

IUR = 150 mc/ab.

In sede di attuazione del SUE è inoltre fatto obbligo realizzare congiuntamente alla parte CC1.2 la rotatoria sulla Via Giaveno.

Le recinzioni verso le aree agricole devono essere sistemate a verde mediante la piantumazione di siepi vive e cortine alberate.

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe II sottoclasse IIb, in classe III sottoclasse IIIb2C di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C..

(%)Percentuale SLP per destinazione d'uso:

c1, dc1 max 20%; rf min 80%;

Tipo di convenzione: S.U.E. Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	Interventi							Nota
	b	c	d	e	f	g	h	
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
dc1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
rf	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Proposta di variazione con Variante n. 7

Obiettivo che sostituisce quelle del PRG vigente:

Parte del territorio collocata in contesto agricolo di rilevante interesse, in prossimità delle sponde del Sangone, parzialmente inondabile (vedi Tavola G7 del PRG vigente e Tavole di cui alla la DGR 22/12/2014 n. 17-792 in materia di attuazione della *Direttiva alluvioni: presa d'atto delle mappe di pericolosità e di rischio* riportate nell'elaborato 6.2 Rapporto Ambientale: primi contenuti della Variante n. 7). Detta parte di territorio è posizionata lungo uno dei pochi varchi rimasti di collegamento tra l'asta del Sangone e il sistema delle aree agricole che si sviluppano fino al Torrente Chisola, quindi su un'asta importante della rete ecologica provinciale. Obiettivi: tutela aree agricole, tutela corridoio ecologico, evitare edificazione in zona a rischio idrogeologico.

Prescrizioni che sostituiscono quelle del PRG vigente:

Le aree **CC1** e le relative aree a servizi **S183₁** **S183₂**, comprese nel perimetro che delimita le parti assoggettate a strumento urbanistico esecutivo (SUE) nella Tavola 1 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, sono riclassificate in area agricola **E4**.

All'area compresa nel perimetro descritto al precedente comma, riclassificata **E4**, è attribuito un *Indice di edificabilità territoriale (It)* di 0,02 mq/mq solo ed esclusivamente in quanto la SLP risultante dall'applicazione di tale indice sia trasferita ed utilizzata nell'area **DE10** di proprietà comunale e – contestualmente – sia effettuata la cessione gratuita al Comune di Rivalta di Torino dell'area medesima cui corrisponde la SLP che si intende trasferire.

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: CC1.2	Intervento CONVENZIONATO	Tavole: D2.1
---------------------	---------------------------------	---------------------

Obiettivi:

E' soggetta a trasformazione, condizionata da: realizzazione di infrastrutture viarie, verde pubblico e riqualificazione ambientale finalizzati a razionalizzare gli accessi della via Trana.

Vincoli, indici ed altre specificazioni:

In sede di intervento (g) è fatto obbligo:

If = 0,25 mq/mq; Hf <7,80 m; D >= Hf e D >= 10 m; DC >= 1/2 Hf; DC >= 5 m; DS >= 5 m;

SPP >= 2 mq/ 20 mc; SPV >= 5 mq/100 mc; SPP >= 1 mq / 3 mq per attività.

IUR = 150 mc/ab.

In sede di attuazione del SUE è inoltre fatto obbligo realizzare congiuntamente alla parte CC1 la rotatoria sulla Via Giaveno e sistemare le aree poste in fregio alla Via Giaveno con opere di mitigazione acustica.

Le recinzioni verso le aree agricole devono essere sistemate a verde mediante la piantumazione di siepi vive e cortine alberate.

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe II sottoclasse IIb di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C..

(%)Percentuale SLP per destinazione d'uso:

c1, dc1 max 20%; rf min 80%;

Tipo di convenzione: S.U.E. Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	interventi								Note
	b	c	d	e	f	g	h		
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
dc1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
rf	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Proposta di variazione con Variante n. 7

Obiettivo che sostituisce quelle del PRG vigente:

Parte del territorio collocata in contesto agricolo di rilevante interesse, posizionata lungo uno dei pochi varchi rimasti di collegamento tra l'asta del Sangone e il sistema delle aree agricole che si sviluppano fino al Torrente Chisola, quindi su un'asta importante della rete ecologica provinciale. Obiettivi: tutela aree agricole, tutela corridoio ecologico.

Prescrizioni che sostituiscono quelle del PRG vigente:

Le aree **CC1.2₁** **CC1.2₂** **CC1.2₃** e le relative aree per la viabilità, comprese nel perimetro che delimita le parti assoggettate a strumento urbanistico esecutivo (SUE) nella Tavola 1 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, sono riclassificate in area agricola **E4**.

All'area compresa nel perimetro descritto al precedente comma, riclassificata E4, è attribuito un *Indice di edificabilità territoriale (It)* di 0,02 mq/mq solo ed esclusivamente in quanto la SLP risultante dall'applicazione di tale indice sia trasferita ed utilizzata nell'area **DE10** di proprietà comunale e – contestualmente – sia effettuata la cessione gratuita al Comune di Rivalta di Torino dell'area medesima cui corrisponde la SLP che si intende trasferire; è ammessa la cessione al Comune di appezzamenti di tali aree, di superficie minima di mq. 10.000 e se accessibili dalla pubblica viabilità..

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: **CC4.4**

Intervento **CONVENZIONATO**

Tavole: D2.1-D2.2

Obiettivi:

Parti localizzate lungo l'asta della via Giaveno, ai confini con il comune di Orbassano, soggetta ad interventi di nuovo impianto.

Vincoli, indici ed altre specificazioni:

If=0,45; Hf<= 11,10 m; D >= Hf e D>=10 m; DC >= 1/2 Hf; DC >= 5 m.; DS >= 10 m.

SPP >= 2 mq/ 20 mc; SPV >= 5 mq/ 100 mc; SPP>=1mq/3mq per attività; IUR 150mc/ab;

Le quantità di servizi pubblici da garantire sono calcolate in base ai disposti dell'art. 21 L.U.R. tenendo conto delle specificità delle destinazioni d'uso assentite.

In sede di attuazione del SUE è fatto obbligo di sistemare le aree poste in fregio alla viabilità provinciale con opere di mitigazione acustica.

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe II sottoclasse IIb di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C..

(%)Percentuale SLP per destinazione d'uso:

c1, dc1 max 20%; rf min 80%;

Tipo di convenzione: S.U.E. Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	interventi								Note
	b	c	d	e	f	g	h		
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
dc1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
rf	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Proposta di variazione con Variante n. 7

Obiettivo:

Per l'area, individuata nella Tavola 4 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, si mantiene l'obiettivo del PRG vigente.

Prescrizioni:

Al titolo "Destinazioni" nella Tabella Parte **CC4.4** : è aggiunta la destinazione **c6** in quanto viene individuata la previsione di una localizzazione commerciale di tipo L1 (si veda l'elaborato 5 della Variante n. 7); viene eliminata la destinazione **rf**; vengono eliminate le percentuali di SLP per destinazione d'uso.

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: CC5	Intervento CONVENZIONATO	Tavole: D2.1														
<p>Obiettivi: Parte in prossimità del confine con il Comune di Orbassano, a nord della via Orbassano, destinate ad interventi di nuovo impianto con la formazione di aree di raccordo con le zone a parco e agricole.</p> <p>Vincoli, indici ed altre specificazioni: If <= 0,40 Superficie Lorda Edificabile Massima <= mq. 15.350 It <= 0,17 mq/mq; Hf <= 11,10 m; in sede di SUE le altezze dovranno essere modulate al fine di prevedere verso le aree residenziali esistenti una minore altezza. SPP >= 2 mq / 20 mc; SPV >= 5 mq / 100 mc; SPP >= 1 mq / 3 mq attività. Sussiste l'obbligo di estendere il PEC a tutto il perimetro indicato in tavola, con cessione al Comune delle aree a servizi S88 e parte della S87 ricadenti nel perimetro medesimo. In sede di PEC la viabilità interna indicata nelle tavole di PRGC potrà subire modifiche di tracciato purché finalizzate ad una migliore distribuzione delle aree fondiarie e dei servizi pubblici. Le aree della parte possono ricadere: - in classe II sottoclasse IIb di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C.. (%)Percentuale SLP per destinazione d'uso: c1, dc1 max 20%; rf min 80%;</p>																
<p>Tipo di convenzione: <input checked="" type="checkbox"/> S.U.E. <input type="checkbox"/> Permesso di costruire convenzionato</p>																
Destinazioni	Interventi	Nota														
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: center;">b</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">c</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">d</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">e</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">f</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">g</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">h</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	b	c	d	e	f	g	h	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b	c	d	e	f	g	h										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
dc1	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: center;">b</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">c</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">d</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">e</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">f</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">g</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">h</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	b	c	d	e	f	g	h	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b	c	d	e	f	g	h										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
rf	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: center;">b</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">c</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">d</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">e</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">f</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">g</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">h</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	b	c	d	e	f	g	h	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b	c	d	e	f	g	h										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										

Proposta di variazione con Variante n. 7

Obiettivo che sostituisce quelle del PRG vigente:
Parte del territorio collocata in contesto agricolo di rilevante interesse, ancorchè con segni di puntuale disordine, in continuità ed in prossimità delle sponde del Sangone e, quindi, di uno degli assi principali della rete ecologica provinciale. Obiettivi: tutela aree agricole, tutela corridoio ecologico.

Prescrizioni che sostituiscono quelle del PRG vigente:
Le aree CC5₁ CC5₂, le relative aree a servizi S88 e S87 (parte) e le relative aree per la viabilità, comprese nel perimetro che delimita le parti assoggettate a strumento urbanistico esecutivo (SUE), nella Tavola 2 e nella Tavola 4 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, sono riclassificate in area agricola E4.
All'area compresa nel perimetro descritto al precedente comma, riclassificata E4, è attribuito un *Indice di edificabilità territoriale (It)* di 0,02 mq/mq solo ed esclusivamente in quanto la SLP risultante dall'applicazione di tale indice sia trasferita ed utilizzata nell'area DE10 di proprietà comunale e – contestualmente – sia effettuata la cessione gratuita al Comune di Rivalta di Torino dell'area medesima cui corrisponde la SLP che si intende trasferire; è ammessa la cessione al Comune di appezzamenti di tali aree, di superficie minima di mq. 10.000 e se accessibili dalla pubblica viabilità.

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: CC5.1	Intervento CONVENZIONATO	Tavole: D2.1														
<p>Obiettivi: Parte posta a sud del Torrente Sangone tra le Vie Cà Bianca e De Nicola, destinate ad interventi di nuovo impianto con la formazione di aree di raccordo con le zone a parco e agricole.</p> <p>Vincoli, indici ed altre specificazioni: If<=0,25; Hf<=7,80m; D>=Hf e D>=10 m; DC>=1/2Hf; DC>=5m; DS>=10m. In sede di intervento (f) è fatto obbligo: SPP >= 2 mq/ 20 mc; SPV >= 5 mq/ 100 mc; SPP>=1mq/3mq per attività; IUR 150 mc/ab. Le aree della parte possono ricadere: - in classe II sottoclasse IIb di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C.; - all'interno della fascia di rispetto delle opere di presa di acqua potabile (D.Lgs. 152/99). (%)Percentuale SLP per destinazione d'uso: c1 max 10%; rf min 90%;</p>																
<p>Tipo di convenzione: <input checked="" type="checkbox"/> S.U.E. <input type="checkbox"/> Permesso di costruire convenzionato</p>																
Destinazioni	interventi	Nota														
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">b</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">c</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">d</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">e</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">f</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">g</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">h</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	b	c	d	e	f	g	h	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b	c	d	e	f	g	h										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
rf	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">b</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">c</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">d</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">e</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">f</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">g</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">h</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	b	c	d	e	f	g	h	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b	c	d	e	f	g	h										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										

Proposta di variazione con Variante n. 7

Obiettivo che sostituisce quelle del PRG vigente:
Parte del territorio collocata in contesto agricolo di rilevante interesse, ancorchè con segni di puntuale disordine, in continuità ed in prossimità delle sponde del Sangone e, quindi, di uno degli assi principali della rete ecologica provinciale. Obiettivi: tutela aree agricole, tutela corridoio ecologico.

Prescrizioni che sostituiscono quelle del PRG vigente:
Le aree **CC5.1₁** **CC5.1₂** **CC5.1₃** e le relative aree per la viabilità, comprese nel perimetro che delimita le parti assoggettate a strumento urbanistico esecutivo (SUE), nella Tavola 2 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, sono riclassificate in area agricola **E4**.
All'area compresa nel perimetro descritto al precedente comma, riclassificata **E4**, è attribuito un *Indice di edificabilità territoriale (It)* di 0,02 mq/mq solo ed esclusivamente in quanto la SLP risultante dall'applicazione di tale indice sia trasferita ed utilizzata nell'area **DE10** di proprietà comunale e – contestualmente – sia effettuata la cessione gratuita al Comune di Rivalta di Torino dell'area medesima cui corrisponde la SLP che si intende trasferire; è ammessa la cessione al Comune di appezzamenti di tali aree di superficie minima di mq. 5.000 e se accessibili dalla pubblica viabilità.

**Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE**

Parte: CC5.2	Intervento CONVENZIONATO	Tavole: D2.1
Obiettivi: Parte posta a sud del Torrente Sangone tra le vie Cà Bianca e De Nicola, destinate ad interventi di nuovo impianto con la formazione di aree di raccordo con le zone a parco e agricole.		
Vincoli, indici ed altre specificazioni: SLP massima 3.264 mq If<=0,25; It <= 0,15; Hf<=7,80m; D>=Hf e D>=10 m; DC>=1/2Hf; DC>=5m; DS>=10m. In sede di intervento (f) è fatto obbligo: SPP >= 2 mq/ 20 mc; SPV >= 5 mq/ 100 mc; SPP>=1mq/3mq per attività; IUR 150 mc/ab; Sussiste l'obbligo di estendere il PEC a tutto il perimetro con obbligo di cessione al Comune della parte di area servizi S87 ricadente nel perimetro indicato in tavola di Piano. Le aree della parte possono ricadere: - in classe II sottoclasse IIb di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C.; - all'interno della fascia di rispetto delle opere di presa di acqua potabile (D.Lgs. 152/99). (%)Percentuale SLP per destinazione d'uso: c1 max 10%; rf min 90%;		
Tipo di convenzione: <input checked="" type="checkbox"/> S.U.E. <input type="checkbox"/> Permesso di costruire convenzionato		
Destinazioni	Interventi	Note
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	b c d e f g h	
rf	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Proposta di variazione con Variante n. 7

Obiettivo che sostituisce quelle del PRG vigente:
Parte del territorio collocata in contesto agricolo di rilevante interesse, ancorchè con segni di puntuale disordine, in continuità ed in prossimità delle sponde del Sangone e, quindi, di uno degli assi principali della rete ecologica provinciale. Obiettivi: tutela aree agricole, tutela corridoio ecologico.

Prescrizioni che sostituiscono quelle del PRG vigente:
Le aree CC5.2₁ CC5.2₂, l'area a servizi S87 (parte) e le relative aree per la viabilità, comprese nel perimetro che delimita le parti assoggettate a strumento urbanistico esecutivo (SUE), nella Tavola 4 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, sono riclassificate in area agricola E4.
All'area compresa nel perimetro descritto al precedente comma, riclassificata E4, è attribuito un *Indice di edificabilità territoriale (It)* di 0,02 mq/mq solo ed esclusivamente in quanto la SLP risultante dall'applicazione di tale indice sia trasferita ed utilizzata nell'area DE10 di proprietà comunale e – contestualmente – sia effettuata la cessione gratuita al Comune di Rivalta di Torino dell'area medesima cui corrisponde la SLP che si intende trasferire; è ammessa la cessione al Comune di appezzamenti di tali aree di superficie minima di mq. 5.000 e se accessibili dalla pubblica viabilità.

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: CC17	Intervento CONVENZIONATO	Tavole: D2.2														
<p>Obiettivi: Parte parzialmente edificata in prossimità delle vie Carignano e Cellini destinata a completare l'insediamento residenziale esistente, a riqualificarlo con servizi pubblici e privati.</p> <p>Vincoli, indici ed altre specificazioni: If <= 0,25 mq/mq da verificare sull'intera Parte; IUR = 150 mc/ab; Hf <= 7,8; D >= Hf e D >= 10 m; DC >= 1/2Hf; DC >= 10 m; DS >= 5 m; SPP >= 2 mq / 20 mc; SPV >= 5 mq / 100 mc; SPP >= 1 mq / 3 mq per attività. Le recinzioni verso le aree agricole devono essere sistemate a verde con piantumazione di siepi vive e cortine alberate. Le aree della parte possono ricadere: - in classe II sottoclasse II d di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C.. (%)Percentuale SLP per destinazione d'uso: c1 max 10%; rf min 90%;</p>																
<p>Tipo di convenzione: <input checked="" type="checkbox"/> S.U.E. <input type="checkbox"/> Permesso di costruire convenzionato</p>																
Destinazioni	interventi	Nota														
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">b</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">c</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">d</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">e</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">f</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">g</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">h</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	b	c	d	e	f	g	h	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b	c	d	e	f	g	h										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
rf	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">b</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">c</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">d</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">e</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">f</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">g</td> <td style="width: 12.5%; text-align: center;">h</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	b	c	d	e	f	g	h	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b	c	d	e	f	g	h										
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										

Proposta di variazione con Variante n. 7

<p>Obiettivo che sostituisce quelle del PRG vigente: Parte del territorio collocata lungo uno dei pochi varchi rimasti di collegamento tra l'asta del Sangone e il sistema delle aree agricole che si sviluppano fino al Torrente Chisola, quindi su un'asta importante della rete ecologica provinciale; inoltre, come segnalato dall'elaborato G7 "Carta di sintesi delle aree a diversa pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" del PRG vigente, è ubicata in ambito con fenomeni di difficoltà di drenaggio delle acque sotterranee, problema a cui si aggiunge la carenza di un adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche nel contesto. Obiettivi: tutela aree agricole, tutela corridoio ecologico, evitare nuova edificazione in ambiti interessati da possibili ristagni d'acqua.</p> <p>Prescrizioni che sostituiscono quelle del PRG vigente: L'area CC17 e le relative aree per la viabilità, comprese nel perimetro che delimita le parti assoggettate a strumento urbanistico esecutivo (SUE), nella Tavola 3 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, sono riclassificate in area agricola E4. All'area compresa nel perimetro descritto al precedente comma, riclassificata E4, è attribuito un <i>Indice di edificabilità territoriale (It)</i> di 0,02 mq/mq solo ed esclusivamente in quanto la SLP risultante dall'applicazione di tale indice sia trasferita ed utilizzata nell'area DE10 di proprietà comunale e – contestualmente – sia effettuata la cessione gratuita al Comune di Rivalta di Torino dell'area medesima cui corrisponde la SLP che si intende trasferire.</p>

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: **DC4**

Intervento CONVENZIONATO

Tavole: D2.1

Obiettivi:

Parte del territorio tra vie Bruino e Giaveno destinata a impianti industriali e artigianali di nuovo impianto. Soggetta alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi da attuarsi mediante S.U.E.

Vincoli, indici ed altre specificazioni:

If <= 0,65; RC <= 50%; H <= 10 m; D >= 10 m; DC >= 5 m; DS >= 5 m;

SPP >= 1 mq/3 mq di SLP; SPV >= 20% SC.

Gli edifici industriali devono essere progettati in modo da non presentare fronti secondarie non qualificate dal punto di vista architettonico e ambientale.

In sede di formazione del S.U.E. il 20% della Parte (Superficie Territoriale) deve essere destinata a servizi per le attività produttive.

In sede di attuazione del SUE si dovrà prevedere che, ai fini del rilascio dei titoli abilitativi dei singoli lotti edificatori, sia opportunamente documentata la destinazione d'uso degli interventi anche in relazione alla tipologia di attività produttiva che si insedierà.

E' fatto obbligo il rispetto della classificazione acustica nei valori di immissione nelle zone residenziali adiacenti e di trattare le aree di bordo della zona verso ovest con idonee alberature di cortina e siepi per i confini verso le aree agricole.

I nuovi interventi, al fine di confrontarsi con le norme delle A.P.E.A. previste dalla L.R. 34/2004 e dalla D.G.R. n. 30-11858 del 28 luglio 2009 dovranno prevedere:

-per le nuove infrastrutture stradali l'utilizzo di asfalti fonoassorbenti e stabilizzazione in sito del terreno allo scopo di ridurre l'impatto acustico e limitare lo sfruttamento delle cave di inerti; realizzare aree verdi con funzione di biofiltro (con effetto su aria, rumore, inquinamento visivo);

il fronte strada dei vari lotti con una fascia da destinare a verde e parcheggi privati che costituisca una "barriera verde" per la riduzione dell'impatto acustico e visivo;

reti di illuminazione pubblica ed impianti di illuminazione dei piazzali privati studiati per ridurre l'inquinamento luminoso in un'ottica di risparmio energetico;

Si richiama, in quanto applicabile, l'art. 11.6 delle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Ai sensi dell'art. 76 N.d.A. dovrà essere analizzata e certificata la compatibilità della tipologia di attività produttiva in essere e in progetto con gli elementi territoriali e ambientali vulnerabili presenti sul territorio individuati nell'Elaborato Tecnico RIR allegato alla presente Variante Generale al P.R.G.C., conformemente alla normativa vigente (D.Lgs. 334/99, D.M. 9/5/2001, PTCP, Linee Guida regionali approvate con D.G.R. n.17-377 del 26 luglio 2010) e s.m.i.

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe III sottoclasse IIIb2C di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C.

Tipo di convenzione: S.U.E. Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	Interventi								Note
	b	c	d	e	f	g	h		
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
dc2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
dc4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
p2.2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
p3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
rc	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Proposta di variazione con Variante n. 7 per la Parte DC4

Obiettivo che sostituisce quelle del PRG vigente:

Parte del territorio collocata in contesto agricolo di rilevante interesse, in prossimità delle sponde del Sangone, inondabile (vedi Tavola G7 del PRG vigente e Tavole di cui alla la DGR 22/12/2014 n. 17-792 in materia di attuazione della *Direttiva alluvioni: presa d'atto delle mappe di pericolosità e di rischio* riportate nell'elaborato 6.2 Rapporto Ambientale: primi contenuti della Variante n. 7). Detta parte di territorio è prossima a canali irrigui facenti parte della rete ecologica locale, quale sviluppo della rete ecologica provinciale. Obiettivi: tutela aree agricole, tutela e sviluppo rete ecologica locale, evitare edificazione in zona a rischio idrogeologico, evitare immotivato consumo di suolo dal momento che sono presenti spazi sottoutilizzati anche nella contigua area industriale.

Prescrizioni che sostituiscono quelle del PRG vigente:

Le aree **DC4₁** **DC4₂**, le relative aree a servizi **S187₁** **S187₂** e le relative aree per la viabilità, comprese nel perimetro che delimita le parti assoggettate a strumento urbanistico esecutivo (SUE) nella Tavola 1 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, sono riclassificate in area agricola **E4**.

All'area compresa nel perimetro descritto al precedente comma, riclassificata **E4**, è attribuito un *Indice di edificabilità territoriale (It)* di 0,02 mq/mq solo ed esclusivamente in quanto la SLP risultante dall'applicazione di tale indice sia trasferita ed utilizzata nell'area **DE10** di proprietà comunale e – contestualmente – sia effettuata la cessione gratuita al Comune di Rivalta di Torino dell'area medesima cui corrisponde la SLP che si intende trasferire; è ammessa la cessione al Comune di appezzamenti di tali aree di superficie minima di mq. 5.000 e se accessibili dalla pubblica viabilità.

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: **DE9.1**

Intervento **CONVENZIONATO**

Tavole: D2.2-D2.3

Obiettivi

Parte prospiciente la via I Maggio, occupata da insediamento industriale soggetto a ristrutturazione urbanistica tramite trasformazione a favore di attività terziarie.

Vincoli, indici ed altre specificazioni:

Superficie Lorda Edificabile massima: 15.237 mq;

If = 0,50; IUR 120 mc/ab; Hf <= 15; SPP = 1 mq/3 mq SLP di superficie lorda; SPV = 7,5 mq / 100 mq di SLP.

(%)Percentuale SLP per destinazione d'uso:

c1, dc1, dc2, dc4 min 45%; rf max 10%; tr1, tr2, tr4 min 45%.

Inoltre:

- gli edifici devono essere progettati in modo da presentare fronti qualificati dal punto di vista architettonico e ambientale su via I Maggio;
- le aree per assolvimento degli standard ai sensi dell'art. 21 LUR devono essere ricavate nella Parte per le rispettive quote. Inoltre deve essere ceduta quota parte della S132 (mq. 8.660) quale quota aggiuntiva.
- l'eventuale nuova viabilità prevista dal S.U.E. dovrà veicolare il traffico di via F.lli Bandiera direttamente sulla via I Maggio.
- ai fini dell'attuazione degli interventi dovranno essere analizzati gli accostamenti critici dal punto di vista ambientale, dedicando specifica attenzione alle infrastrutture di collegamento tra i diversi ambiti.

Ai sensi dell'art. 76 N.d.A. dovrà essere analizzata e certificata la compatibilità della tipologia di attività produttiva in essere e in progetto con gli elementi territoriali e ambientali vulnerabili presenti sul territorio individuati nell'Elaborato Tecnico RIR allegato alla presente Variante Generale al P.R.G.C., conformemente alla normativa vigente (D.Lgs. 334/99, D.M. 9/5/2001, PTCP, Linee Guida regionali approvate con D.G.R. n. 17-377 del 26 luglio 2010) e s.m.i.

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe I di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C.

Tipo di convenzione: S.U.E. Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	interventi								Note
	b	c	d	e	f	g	h		
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
dc1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
dc2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
dc4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
p2.2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
rc	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
rf limitata al 10% della SLP max	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
tr1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
tr2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
tr4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

SCHEDA MODIFICATA DALLA VARIANTE PARZIALE N. 4 APPROVATA CON D.C.C. N. 53 DEL 20/06/2013

**Proposta di variazione con Variante n. 7
per la parte DE9.1**

Obiettivo:

Per l'area, individuata nella Tavola 6 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, si integra l'obiettivo del PRG vigente, specificando quanto segue.

All'area in oggetto, insieme con l'area **DE10**, è assegnato il ruolo di fulcro per la riqualificazione e "*rigenerazione*" di Tetti Francesi, prevedendo anche nuove funzioni di tipo commerciale e percorsi volti a "ricucire" e collegare Tetti Francesi Inferiori con Tetti Francesi Superiori e, attraverso **DE10**, con i nuclei residenziali che si affacciano su Via Carignano.

Prescrizioni:

Al titolo "Destinazioni" nella Tabella Parte **DE9.1** è aggiunta la destinazione **c6** in quanto viene individuata una nuova previsione di una localizzazione commerciale L1 (si veda l'elaborato 5 della Variante n. 7).

Testo del PRG Vigente
Elaborato NORME di ATTUAZIONE TABELLE

Parte: DE10	Intervento CONVENZIONATO	Tavole: D2.3
--------------------	---------------------------------	---------------------

Obiettivi:

Parte sita a nord della frazione Tetti Francesi, occupata da insediamenti militari dismessi, destinata alla realizzazione di interventi di edilizia convenzionata ed economico-popolare, commerciale e terziaria.

Vincoli, indici ed altre specificazioni:

Superficie Lorda Edificabile massima: 41.700 mq;

It=0,40; IUR=120 mc/ab;

S.l.p. da destinare ad edilizia convenzionata e sovvenzionata >=40% della capacità edificatoria residenziale.

Hf<= 20m; in sede di SUE le altezze dovranno essere modulate al fine di prevedere verso le aree residenziali esistenti una minore altezza.

SPP>= 2 mq/20 mq per rf; SPV >= 5 mq / 100 mq per rf;

per destinazioni diverse dalla residenza: SPP>=1mq/3mq; SPV>=7,5mq/100mq;

le aree per assolvimento degli standard ai sensi dell'art. 21 LUR devono essere ricavate all'interno della Parte per le rispettive quote.

In sede di intervento devono essere previste opere di mitigazione ambientale nei confronti delle zone industriali circostanti.

La destinazione "c6" è consentita nella parte commerciale L1 come perimetrata in cartografia (Tav. F).

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe I di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C..

Tipo di convenzione: S.U.E. Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	Interventi								Note
	b	c	d	e	f	g	h		
c1 nel rispetto dei disposti dell'art.6 della D.C.R. 59-10831 del 24-03-2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
c6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
dc1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
dc2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
fabbricati militari dismessi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
rf nella misura del 60%SLP max	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
tr1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
tr2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
tr3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Proposta di variazione con Variante n. 7 per la parte DE10

Obiettivo:

Per l'area, individuata nella Tavola 6 dell'elaborato 3.5 della Variante n. 7, si integra l'obiettivo del PRG vigente, specificando quanto segue.

All'area in oggetto, insieme con l'area **DE9.1**, è assegnato il ruolo di fulcro per la riqualificazione e "*rigenerazione*" di Tetti Francesi, prevedendo anche percorsi volti a "ricucire" e collegare Tetti Francesi con i nuclei residenziali che si affacciano su Via Carignano.

La progettazione dello strumento urbanistico esecutivo dovrà configurarsi quale sviluppo dei risultati del concorso di idee e dello studio di fattibilità già acquisiti dal Comune, verificando le opportunità che i fondi europei UE metteranno a disposizione per la rigenerazione urbana..

Prescrizioni:

Al titolo "Vincoli, Indici ed altre specificazioni" nella Tabella Parte **DE10** si introducono le seguenti integrazioni:

La Superficie Lorda Edificabile massima di mq 41.700 potrà essere ulteriormente elevata per effetto del trasferimento di SLP dalle aree comprese nelle perimetrazioni degli strumenti urbanistici esecutivi afferenti le Parti: **B5.2 CC1 CC1.2 CC5 CC5.1 CC5.2 CC17 DC4**, così come perimetrate nel PRGC vigente, e **DF1₁** così come evidenziato dal perimetro blu nella successiva scheda.

Parte: **DF1**

Intervento CONVENZIONATO

Tavole: D2.1-D2.2

Obiettivi:

Parte localizzata lungo via Giaveno, parzialmente occupata da edifici a destinazione terziaria e produttiva, soggetta alla conservazione e riqualificazione degli edifici esistenti, al potenziamento di strutture commerciali e direzionali.

Vincoli, indici ed altre specificazioni:

If = 0,65; Hf <= 9 m; D >= Hf e D >=10 m; DC >= 1/2 Hf; DC >=5 m; DS >= 5 m; SPP >= 1mq/3mq; SPV >= 7,5mq/100mq.

Standard minimo di cui all'art. 21 della L.U.R. per insediamenti direzionali e commerciali >= 100% della S.L.P. da cedere al Comune o da assoggettare a uso pubblico. Il perimetro del SUE va esteso all'adiacente parte B12 al fine di recuperare il fabbisogno pregresso di standard nella misura prevista dall'art. 21 L.U.R. (80% della SLP).

L'intervento di tipo (d) è ammesso unicamente per il cambio di destinazione d'uso a favore delle destinazioni c7, dc2, dc4, con obbligo di SUE.

Nella parte DF1 pedice 2 la destinazione "c7" non deve essere superiore al 40% della SLP realizzabile all'interno della parte.

In sede di attuazione del S.U.E. è fatto obbligo attuare gli interventi previsti dal PUC e in particolare:

- gli spazi a parcheggio devono essere trattati con superfici semi-impermeabili e dotati di sistemi di trattamento delle acque meteoriche ai sensi del DPGR 20/02/2006 n. 1/R;
- nella progettazione degli elementi costruttivi e infrastrutturali posti nelle aree di frangia a confine con aree agricole e residenziali, sia curato l'impatto visivo con opportuni interventi di mitigazione tra cui: collocazione di cortine verdi, utilizzo di recinzioni a siepi vive, inserimento nelle aree a parcheggio di idonee alberature, scelta di essenze con particolare valenza paesaggistica;
- devono essere utilizzati materiali e insegne tali da ottenere fronti qualificati;
- nel trattamento delle facciate di grandi superfici e delle pavimentazioni stradali devono essere impiegati materiali fotocatalitici che riducano la presenza di elementi inquinanti nell'aria;
- al fine del contenimento dei consumi energetici e l'impiego di fonti rinnovabili, idonee soluzioni devono trovare applicazione nel progetto degli elementi tecnologici e infrastrutturali;
- i nuovi interventi devono essere progettati affinché i valori di emissione acustica siano resi compatibili con le classi acustiche delle parti confinanti.

Devono inoltre essere attuati gli interventi derivanti dal recepimento delle prescrizioni della vigente normativa regionale sul commercio.

La destinazione "c7" è consentita nella parte commerciale L2 come perimetrata in cartografia (Tav. F).

Le aree della parte possono ricadere:

- in classe I di pericolosità idrogeologica come rappresentato nelle Tav. G7-G9-G10 di P.R.G.C.;
- all'interno della fascia di rispetto delle opere di presa di acqua potabile (D.Lgs. 152/99).

Tipo di convenzione: S.U.E. Permesso di costruire convenzionato

Destinazioni	Interventi							Nota
	b	c	d	e	f	g	h	
c7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
dc2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
dc4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
p2.2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
rc	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

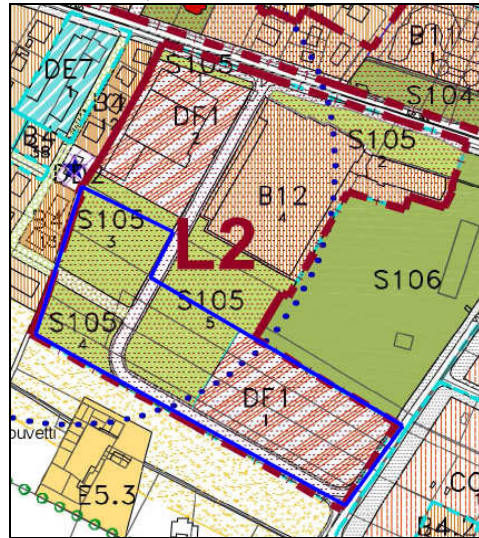
Proposta di variazione con Variante n. 7 per la parte DF1

Obiettivo che sostituisce quello del PRG vigente:

Mantenimento e riqualificazione delle attività esistenti in **DF1₂** anche con eliminazione della previsione di una localizzazione commerciale **L2** (si veda l'elaborato 5 della Variante n. 7); tutela delle aree libere ed ancora utilizzate a fini agricoli (**DF1₁**, **S105₄**, parte di **S105₃** e di **S105₅**) in prossimità della Cascina Couvetti; tutela delle aree in fascia di rispetto pozzo.

Prescrizioni che sostituiscono quelle del PRG vigente:

Riclassificazione in **E5** dell'area perimetrata in blu nel disegno sotto riportato su estratto di planimetria del PRG vigente (comprende l'area **DF1₁**, l'area a servizi **S105₃**, l'area a servizi **S105₄** e parte dell'area a servizi **S105₅** e la viabilità compresa tra tali aree).



All'area compresa nel perimetro descritto al precedente comma, riclassificata **E5**, è attribuito un *Indice di edificabilità territoriale (It)* di 0,02 mq/mq solo ed esclusivamente in quanto la SLP risultante dall'applicazione di tale indice sia trasferita ed utilizzata nell'area **DE10** di proprietà comunale e – contestualmente – sia effettuata la cessione gratuita al Comune di Rivalta di Torino dell'area medesima cui corrisponde la SLP che si intende trasferire; è ammessa la cessione al Comune di appezzamenti di tali aree di superficie minima di mq. 5.000 e se accessibili dalla pubblica viabilità.

Per quanto riguarda **DF1₂** sono ammessi con permesso di costruire interventi fino alla ristrutturazione edilizia.

Le destinazioni ammesse in **DF1₂** debbono essere compatibili con le norme di tutela della fascia di rispetto del pozzo.